



GOCCE di luce per ogni mattina

CREDO IN...

- ✓ Credo in Dio e nell'uomo quale immagine di Dio.
- ✓ Credo negli uomini e nel loro pensiero, nella loro sterminata fatica che li ha fatti essere quello che sono.
- ✓ Credo nella vita come gioia e come durata, non prestito effimero dominato dalla morte, ma come dono definitivo.
- ✓ Credo nella vita come possibilità illimitata di elevazione e di sublimazione.
- ✓ Credo nella gioia, la gioia di ogni stagione, di ogni tempo, di ogni aurora, di ogni tramonto, di ogni volto, di ogni raggio di luce, che parte dal cervello, dai sensi, dal cuore.
- ✓ Credo nella possibilità di una grande famiglia umana quale Cristo la volle: scambio di tutti i beni dello spirito e delle mani nella pace.
- ✓ Credo in me stesso, nelle capacità che Dio mi ha conferite perché possa sperimentare la più grande gioia che è quella di donare e di donarsi. (Cardinale Giulio Bevilacqua)

da: PINO PELLEGRINO, Sorsate, pagg. 172, Editrice Elledici

 Don Bosco Li Parla...

educare

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

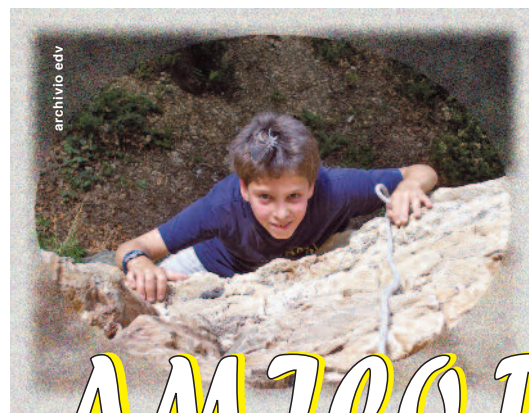
SCHEDA

44

CICLAMINO

serie
I FIGLI, NOSTRO SORRISO

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com



Un
ragazzo

AMICO DEL BELLO

Educare allo STUPORE

1ª PARTE

In un mondo votato alla frenesia del fare tutto e subito, si lascia poco spazio allo stupore, atrofizzando così l'intelligenza dell'adolescente. INSEGNARE L'ARTE DI AMMIRARE!

LE SCHEDE SULL'ARGOMENTO:

schede 26-27-28: Un ragazzo BUONO

schede 29-30-31: Un ragazzo GENTILE

schede 32-33-34: Un ragazzo RICCO "DENTRO"

schede 35-36-37: Un ragazzo INTELLIGENTE

schede 38-39-40: Un ragazzo CREATIVO

schede 41-42-43: Un ragazzo GRINTOSO

 schede 44-45-46: Un ragazzo AMICO DEL BELLO

schede 47-48-49: Un ragazzo DI PACE

schede 50-51-52: Un ragazzo MONDIALE

schede da 53 a 59: Un ragazzo AMICO DI DIO

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

archivio edv

Ammirare: in ciò consiste uno dei segreti dell'educazione.



Oggi, ormai, niente impressiona più. Tutto appare ovvio, scontato, naturale!

L'uomo sta perdendo la capacità di dire «Ooh!». Perdita terribile che gli ruba la parte più gentile dell'anima e lo fa diventare subito vecchio.

Educhiamo, allora, i nostri ragazzi allo stupore, a lottare per il bene del creato perché... chi si stupisce vincerà!

TOGLIERE LO STUPORE, INFATTI, È COME TOGLIERE CALORE, TOGLIERE VITA. Chi non si emoziona più alla prima nevicata che profuma di Natale, **incomincia**, senza dubbio alcuno, **a diventare vecchio**, a morire! È chiarissimo perché dobbiamo parlare dell'educazione alla meraviglia, allo stupore.

LA CAPACITÀ DI INCANTARSI È TRA LE PIÙ BELLE RICOMPENSE D'ESSER UOMO. «Esisto per stupirmi», diceva il grande scrittore tedesco Goethe.

- ✓ **Stupire è amare** senza avidità, senza interessi.
- ✓ **Stupire è ingentilirsi**; è dire "grazie" nella forma più delicata.
- ✓ **Stupire è elevarsi.**
- ✓ **Stupire è innamorarsi**; è essere in pace con le cose e con le persone.
- ✓ **Chi si stupisce dei fiori** non li distrugge, ma **li lascia crescere.**
- ✓ **Chi si stupisce è vaccinato contro la mentalità aggressiva e predatoria che porta l'uomo a sfasciare il creato.**
- ✓ **Finalmente, stupire è oltrepassare il cancello della preghiera: è inginocchiarsi e lodare Dio** che ha diffuso così tante sorprese che non abbiamo occhi bastevoli per abbracciarle.



CONCRETISSIMAMENTE. Più in concreto ancora, **ecco alcune proposte** perché il nostro ragazzo sviluppi tutta la sua capacità contemplativa.

1. **Non imbrattiamo mai niente:** né strade, né campi, né mare, né monti. Abbiamo riverenza per tutto!

2. **Quando vediamo una cosa, non diciamo il solito:** «Chissà quanto vale», ma anche: «Quant'è bella!».

3. **Basta con i surrogati.** Via da casa le cose artificiali, incominciando dai fiori che cercano di scimmiettare quelli naturali.

4. **La contemplazione vive di pause.** Nell'acqua corrente non si vedon le stelle! Dunque, riprendiamoci il coraggio di "perder tempo", di andare adagio.

5. **Diciamo al ragazzo che**

- ✓ chi distrugge un nido, rende vuoto il cielo;
- ✓ chi distrugge un albero, ruba sul futuro.

E, se ha l'età per capirlo, aggiungiamo: «Non è quello che possiedi che forma la ricchezza, ma quello che assapori».



SE VUOI SAPERNE DI PIÙ:
PINO PELLEGRINO, Editrice Elledici
In vendita nelle Librerie Salesiane